



New Year, New Leadership

A Conversation with Marco DeVuono, President and CEO of Villa Charities Inc.

Anno nuovo, leadership nuova

Dialogo con Marco DeVuono, presidente e CEO di Villa Charities Inc.

BY-DI RITA SIMONETTA

With the advent of a new year comes change and different experiences; Villa Charities Inc. is ready for both. The Toronto-based organization, which offers programs and services with a focus on Italian culture and heritage, recently welcomed new president and CEO, Marco DeVuono. The chartered professional accountant came on board in 2017 as the organization's chief financial officer. *Panoram Italia* spoke with DeVuono at Columbus Centre, the hub of Villa Charities Inc., about his vision for the organization for 2022 and beyond.

***Panoram Italia:* What attracted you to the position of president and CEO?**

Marco DeVuono: Since I began with the organization as CFO, I immersed myself in its operations as well as its mission and vision. I grew up with Villa Charities Inc.; I lived in the community. I utilized the services beginning when I was in university. My nonna was a resident of Villa Colombo. So I have a lot of connections to the organization. It truly felt that something was pulling me here.

PI: What's one of the organization's strategic priorities?

MD: To be a leading provider of Italian and Italian-Canadian culture and heritage programs in the Greater Toronto Area. If we can provide quality programs, we will remain relevant to not only first-generation Italians but also the second, third

L'anno nuovo porta con sé un cambiamento e nuove esperienze; Villa Charities Inc. è pronta per entrambi. L'organizzazione con sede a Toronto, che offre programmi e servizi incentrati sulla cultura e il patrimonio italiani, ha di recente dato il benvenuto al suo nuovo presidente e CEO, Marco DeVuono. Dottore commercialista, è entrato a far parte dell'organizzazione nel 2017 in qualità di DF. *Panoram Italia* ha fatto due chiacchiere con DeVuono al Columbus Center, quartier generale di Villa Charities Inc., riguardo alle sue intenzioni per l'organizzazione del 2022 e oltre.

***Panoram Italia:* Cosa l'ha attratta della posizione per presidente e CEO?**

Marco DeVuono: Da quando ho cominciato all'interno dell'organizzazione nel ruolo di DF, mi sono dedicato moltissimo alle operazioni, alla sua missione e visione. Sono cresciuto a Villa Charities Inc.; vivevo in zona. Ho cominciato a usufruire dei suoi servizi all'università. Mia nonna era una dei residenti di Villa Colombo. Per cui c'è molto che mi lega all'organizzazione. Mi sentivo attratto da qualcosa.

PI: Qual è una delle priorità strategiche dell'organizzazione?

MD: Essere leader nella fornitura di programmi relativi alla cultura e al patrimonio italo-canadese per la Grande Area di Toronto. Se riusciremo a offrire programmi di qualità, continueremo ad essere importanti non solo per gli italiani di prima generazione ma anche per gli italo-canadesi di seconda, terza e quarta, nonché per l'intera comunità.

and fourth generation Italian-Canadians and the community at large. Some examples of these programs include our annual Italian Heritage Month programming, weekly “Cultural Tuesdays” lectures and events, “Learn Italian by Doing” Italian language workshops, exclusive theatrical presentations such as *The Nonna Monologues* and many more presently being developed.

PI: The neighbourhood around Villa Charities Inc. has transformed. The demographics have shifted. How do you hope to continue engaging the community?

MD: A lot of the original folks are still participating and volunteering. The community centre itself offers a diverse batch of services for multi-generations and all cultures.

PI: How will you attract the younger generation of Italian-Canadians?

MD: The services we offer apply to all generations. For instance, we have daycare and camp programs. We recently launched a scholarship program to attract university students and engage them with Villa Charities Inc.

PI: What's the status of the redevelopment plans that were initiated before your arrival? There was community discontent due to what was perceived as a lack of transparency about the process.

MD: We announced that the project between Columbus Centre and Dante Alighieri High School was no longer going forward in 2018. If in the future another project like that were to surface again, we would certainly reach out to the community and patrons to get their involvement and engagement, and to make sure there are ample opportunities for them to participate and let us know how they feel.

PI: Upon accepting this new position, you spoke about your goal of revitalizing the organization post-pandemic. What steps are being taken to make that happen?

MD: My vision for the organization is to exercise the three pillars: community, fundraising and stewardship. In terms of community, I think we've lost our way with the community in the last number of years. We haven't really engaged them to the greatest extent possible. I want to welcome them back and have them participate in our programs. I want to be visible to them as well. I have an open door policy, so anyone can come to see me whenever they want. Next is fundraising. We need to fundraise for some of our programs and our buildings, which are aging. In regards to stewardship, we have a limited number of resources and we want to make sure we're taking care of our finances.

PI: Villa Charities Inc. celebrated its 50th anniversary last year. What do you foresee for its future?

MD: We want to make Villa Charities Inc. the destination centre for the multi-generational Italian community but also for the multicultural community as well. We want to inspire people to explore the Italian in all of us.

Alcuni esempi di questi programmi comprendono la programmazione dell'Italian Heritage Month, le letture del “Cultural Tuesdays” e degli eventi settimanali, i laboratori di lingua italiana “Learn Italian by Doing”, rappresentazioni teatrali esclusive come *The Nonna Monologues* e molte altre ancora in fase di lavorazione.

PI: Il quartiere attorno a Villa Charities Inc. si è trasformato. La demografia è cambiata. Come sperate di continuare a coinvolgere la comunità?

MD: Molte delle persone che sono qui fin dall'inizio, continuano a partecipare e a fare volontariato. Lo stesso centro comunitario offre una serie di servizi rivolti a varie generazioni di tutte le culture.

PI: Come farete ad attirare la fetta più giovane della comunità italo-canadese?

MD: I servizi che offriamo si addicono a tutte le generazioni. Per esempio, abbiamo il nido e programiamo campi. Di recente, abbiamo lanciato una borsa di studio per attrarre gli studenti universitari e coinvolgerli nelle attività di Villa Charities Inc.

PI: A che punto è il piano di recupero iniziato prima del suo arrivo? Si respirava un malcontento dovuto a ciò che la comunità percepiva come una mancanza di trasparenza della procedura.

MD: Nel 2018, abbiamo annunciato che il programma tra il

Columbus Centre e la scuola Dante Alighieri High School non sarebbe più stato portato avanti. Se in futuro dovesse riemergere un progetto simile, ci rivolgeremo sicuramente alla comunità e ai nostri assidui frequentatori per coinvolgerli ed essere certi che abbiano ampio modo di partecipare e farci sapere cosa ne pensano.

PI: Nell'accettare questo nuovo ruolo, ha parlato del Suo obiettivo di rivitalizzare l'organizzazione dopo la pandemia. Quali passi sono stati intrapresi per far sì che accada?

MD: L'organizzazione si basa su tre pilastri: comunità, raccolta fondi, e gestione. In termini di comunità, penso che negli ultimi anni i nostri rapporti si siano dispersi. Non abbiamo fatto del nostro meglio per coinvolgerla. Voglio raccogliercela e farla partecipare ai nostri programmi. Inoltre, voglio che siamo visibili. La mia è una politica a porte aperte, per cui chiunque può raggiungermi in qualsiasi momento. Poi c'è la raccolta fondi. Dobbiamo raccogliere fondi per alcuni dei nostri programmi e dei nostri stabili che stanno invecchiando. Riguardo alla gestione, abbiamo un numero limitato di risorse e vogliamo essere sicuri di gestire bene le nostre finanze.

PI: L'anno scorso Villa Charities Inc. ha celebrato il suo 50esimo anniversario. Cosa prevede per il futuro?

MD: Vogliamo rendere Villa Charities Inc. un punto di riferimento per tutte le generazioni della comunità italiana ma anche multiculturale. Vogliamo spronare le persone a esplorare la componente italiana che appartiene a ognuno di noi.



New CEO Marco De Vuono and Joseph Arcuri, Chair Villa Charities.

Photo by Tony Canale